

Introduzione

Di Simona Costanzo e Tony Geudens



T-Kit
Servizio Volontario
Internazionale

“Il Servizio Volontario Internazionale non può essere fine a sé stesso, ma deve rappresentare uno strumento”.

Sin dall'inizio del movimento, i volontari sono stati spinti dal desiderio di dare un contributo positivo alle società moderne, adoperandosi per ottenere pace e condizioni di vita adeguate attraverso un impegno comune. La pace, l'intesa internazionale, la solidarietà e la collaborazione costituiscono gli obiettivi generali del servizio di volontariato. Questi vengono portati avanti attraverso un impegno comune basato sulla libera scelta, nonché attraverso l'unione di individui e gruppi di culture diverse. Allo stesso tempo i volontari contribuiscono a concretizzare dei progetti. Tuttavia, a trarre vantaggio dal volontariato non sono solo la società o alcuni progetti specifici. I progetti realizzati dal Servizio Volontario Internazionale (SVI) non riguardano solo la società, ma hanno anche un impatto educativo sia su coloro che vi partecipano, che sulle comunità nelle quali operano. Attraverso il lavoro di gruppo e la convivenza, i volontari e gli abitanti del posto scambiano i loro punti di vista e acquisiscono nuove conoscenze, mostrando, ci si augura, un comportamento aperto e costruttivo verso persone di diversa cultura, religione, sesso, organizzazione, ecc. L'aspetto internazionale offre inoltre ai volontari la possibilità di imparare da e con persone di cultura ed esperienze diverse.

Questi sono gli scopi e gli obiettivi principali dello SVI. Tuttavia non tutti sono chiari o lo diventano automaticamente per coloro che sono coinvolti in tale progetto. E' necessario, dunque, agevolare molti dei processi di apprendimento qui sopra esposti, al fine di evitare che un progetto che ha l'intento di incoraggiare l'apprendimento interculturale si possa trasformare in un'esperienza culturalmente frustrante, (per esempio se i volontari non sono opportunamente preparati per l'esperienza all'estero). Anche se il progetto SVI si basa su un contributo volontario e non è remunerato, l'organizzazione di tale progetto deve essere attenta-

mente pianificata, richiedendo un'adeguata preparazione e un follow-up, nonché considerevoli risorse umane e finanziarie.

Questo T-Kit è nato come strumento per gli animatori giovanili con lo scopo di sostenere il processo di organizzazione del progetto SVI. Vengono qui descritte una serie di condizioni generali che contribuiscono al successo del progetto del servizio di volontariato. Il manuale suggerisce le situazioni da evitare e i modi per far avvicinare i volontari e le organizzazioni all'avventura del servizio di volontariato. Allo stesso tempo, può essere utilizzato come strumento di ispirazione per i formatori nel campo delle attività dello SVI.

Dato il limitato numero di pagine, siamo stati costretti a restringere gli obiettivi di questo T-Kit. Nel contesto del partenariato tra il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea per la Gioventù e la Formazione (Partenariato Europeo per la Gioventù e la Formazione), ci rivolgiamo principalmente ad un pubblico europeo, ma molti dei principi descritti sono validi anche per progetti nazionali e intercontinentali. I progetti di cui ci occuperemo sono indirizzati ai giovani, ma gli strumenti possono essere utilizzati e adattati a tutte le età. Per quanto riguarda l'accesso ai programmi SVI, i progetti saranno rivolti a volontari non specializzati (vedi Capitolo 1.2 Diversi aspetti del servizio di volontariato). Spetta a voi scegliere e adattare gli elementi presenti in questo T-Kit a seconda del progetto che state organizzando.

Il manuale è diviso in sei capitoli e tre appendici

Il primo capitolo analizza più da vicino il concetto di SVI, spiegando il significato di alcune parole (1.1), l'aspetto del servizio di volontariato (1.2) e il contesto sociale e sto-



rico (1.3). Il Capitolo 1.4 riflette sui motivi che spingono a fare volontariato e fornisce esempi sui possibili settori di lavoro (1.5) da cui trarre ispirazione.

Nei capitoli successivi verrà discussa l'attuazione concreta di un progetto SVI. Il Capitolo 2 affronta i problemi legati alla pianificazione del progetto, fornendo una descrizione degli attori e delle loro responsabilità (2.1). Il Capitolo 2.2 fornisce un'idea generale del ciclo specifico del progetto del Servizio Volontario Internazionale. Infine, il Capitolo 2.3 rivolge l'attenzione a come reperire e gestire i finanziamenti. I capitoli 3, 4 e 5 forniscono una descrizione cronologica dello SVI e le azioni da intraprendere. Il Capitolo 3 descrive come preparare i volontari alla partenza, affrontando argomenti quali: trovare il proprio partner (3.1), il reclutamento (3.2) e la preparazione degli attori interessati (3.3). Il Capitolo 4 affronta i compiti che dovranno essere idealmente svolti durante lo SVI: organizzare un corso di formazione (4.1), motivare i volontari e lo staff (4.2), dare ai volontari il sostegno necessario (4.3) e risolvere eventuali conflitti (4.4). Il Capitolo 5 suggerisce come far sì che la fine dello SVI sia l'inizio di qualcosa di nuovo: valutare e avere una visione d'insieme rappresentano un elemento importante di questo processo (5.1), ma

anche le idee di volontari che hanno prestato servizio di volontariato all'estero possono essere utili per chi vuole fare questo tipo di esperienza (5.2). Il riconoscimento e la certificazione di esperienze di apprendimento non formale sono in aumento nei programmi delle diverse istituzioni (5.3).

Il Capitolo 6 ha lo scopo di affrontare argomenti spesso dimenticati o messi da parte. Cosa fate per organizzare uno SVI per giovani svantaggiati (6.1)? Al momento dell'organizzazione del Servizio Volontario Internazionale tenete in considerazione il sesso dei partecipanti (6.2)? E non dimenticate di identificare e superare gli ostacoli legati alla mobilità (6.3). Anche se pensate che i momenti di crisi riguardino gli altri, non fa male essere pronti ad affrontarli (6.4).

Nelle appendici troverete ulteriori informazioni su questi diversi capitoli. L'appendice 1 offre la definizione di alcune delle parole chiave usate dagli autori di questo manuale. L'appendice 2 fornisce un quadro generale delle diverse organizzazioni, dei loro programmi di SVI e i loro contatti. In ultimo l'Appendice 3 offre suggerimenti per ulteriori letture nel caso in cui questo T-Kit abbia suscitato in voi il desiderio di saperne di più...

Ispiratevi!